

**COMUNE DI JESI**  
Provincia di Ancona

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero: 92      Data: 28/09/2007**

**OGGETTO:** INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DANIELE MASSACCESI DEL GRUPPO DI A.N. SULLA PROGRAMMAZIONE "JESI -ESTATE 2007"

Il giorno **28 Settembre 2007**, alle ore **15:00**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	S	MANNARINI GILBERTO	S
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	S
BELCECCHI FABIANO	S	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	S	MELAPPIONI AUGUSTO	S
BINCI ANDREA	S	MONTALI GIANNI MARIA	N
BRECCIAROLI LUCA	S	NEGOZI LEONELLO	S
BUCCI ACHILLE	N	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	S	POLITA MARCO	N
CHERUBINI GUGLIELMO	S	ROSSETTI SIRO	S
CINGOLANI PAOLO	S	SANTARELLI PIERLUIGI	S
COLTORTI UGO	N	SANTINELLI CESARE	S
D'ONOFRIO MARCO	S	SANTONI MARTA	S
FANCELLO DANIELE	S	SARDELLA MARIO	N
FRATESI CLAUDIO	S	TITTARELLI GIULIANO	N
LILLINI ALFIO	S	ZAGAGLIA VINCENZO	N
LOMBARDI NAZZARENO	S		

Presenti n. 24      Assenti n. 7

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N ( S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA** .

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il **PRESIDENTE. CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IRIDE Doc.ID 989064 C.C. n. 92 del 28/09/2007

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DANIELE MASSACCESI DEL GRUPPO DI A.N. SULLA PROGRAMMAZIONE "JESI -ESTATE 2007"

Il sottoscritto Daniele Massaccesi, Consigliere Comunale di Alleanza Nazionale,

rilevata

- l'assenza di qualsiasi programmazione per Jesi Estate 2007 da parte del precedente Assessore alla Cultura, gravemente inadempiente in merito, rientrando fra i suoi compiti e doveri istituzionali anche quello di programmare e di predisporre una idonea ed adeguata attività caratterizzante sia una simile iniziativa che il particolare periodo temporale in cui la stessa era solita e dovrebbe tenersi, a prescindere o meno dall'essere impegnato ed assorbito prioritariamente dagli impegni della campagna elettorale, non proprii od adeguati, e comunque non giustificabili o scusabili, come sembra sia stato invece portato a giustificazione di simile carenza;
- la affrettata e non ben articolata programmazione di un simulacro di "Jesi-fine Estate 2007" da parte dell'Assessore alla Cultura "ad interim";
- la subitanea ed allo stato non chiarita interruzione della programmazione cinematografica, se non si erra affidata all'Associazione "Collarte", di Jesi, di cui dovranno essere chiarite anche le esperienze e le competenze in materia;
- la pubblicazione sui giornali di motivazioni legate alla mancanza di permessi e di autorizzazioni;

chiede

se è vero che l'interruzione della programmazione cinematografica prevista per agosto 2007 sia dovuta alla mancanza di permessi e/o di autorizzazioni, e se sì quali ed a carico di chi;

quali siano stati, comunque, i motivi della interruzione della programmazione cinematografica poi annunciata;

quali siano stati i criteri con i quali è stata scelta detta Associazione e perché ci si è comunque avvalsi della collaborazione di "Collarte";

quali azioni, anche risarcitorie, voglia intraprendere l'Amministrazione Comunale vs/ i responsabili di tali mancanze per il grave danno procurato, anche all'immagine, all'Ente ed ai Suoi rappresentanti, ed alla cittadinanza intera, e per le inadempienze contrattuali eventualmente manifestate.

PUNTO N.5 - DELIBERA N.92 DEL 28.09.2007

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DANIELE MASSACCESI DEL GRUPPO DI A.N. SULLA PROGRAMMAZIONE “JESI – ESTATE 2007”

Entrano: Melappioni ed Agnetti

Sono presenti in aula n.24 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly

PRESIDENTE DEL C.C. - CINGOLANI PAOLO: Procediamo con l'interrogazione n. 5 presentata dal Consigliere Comunale Daniele Massaccesi del gruppo di A.N. sulla programmazione “Jesi – Estate 2007”.

CONS. MASSACCESI DANIELE - A.N.: C'è un errore: la non programmazione di “Jesi Estate” perché il titolo vero sarebbe questo. Il senso dell'interrogazione che vado ad illustrare si riferisce proprio all'assenza di qualsiasi programmazione per “Jesi Estate 2007” da parte del precedente ... (*intervento fuori microfono*) era l'incipit per polemizzare e criticare la mancanza di una qualsiasi programmazione per “Jesi Estate” da parte del precedente Assessore alla cultura, gravemente inadempiente in merito e rientrando credo fra i suoi compiti e doveri istituzionali anche quello di programmare e predisporre un'ideale e adeguata attività caratterizzante sia una simile iniziativa che il particolare periodo temporale in cui la stessa era solita in passato e dovrebbe comunque tenersi a prescindere o meno dall'essere impegnato ed assorbito prioritariamente dagli impegni della campagna elettorale, così come sono stati in qualche modo giustificati dallo stesso signor Sindaco, non propri o adeguati e comunque non giustificabili e scusabili, come è stato portato a giustificazione. Viene sottolineata anche l'affrettata e non ben articolata programmazione di un simulacro di Jesi fine estate 2007 da parte dell'Assessore alla cultura ad interim, che poi sarebbe il Sindaco di Jesi. La subitanea e allo stato non chiarita interruzione della programmazione cinematografica che dovrebbe essere stata affidata all'associazione Coll'Arte di Jesi, di cui non sono note né le esperienze né le competenze in materia; la pubblicazione avvenuta sui giornali di motivazioni legate alla mancanza di permessi o di autorizzazioni. In pratica si vuole da parte del Consiglio Comunale, credo interessi a tutti, sapere le vere motivazioni per cui la programmazione cinematografica prevista per agosto 2007, visto che in precedenza non era stato programmato alcunché e questo non ha bisogno di una giustificazione, purtroppo è un triste dato di fatto, se è vero che questa interruzione è dovuta alla mancanza di permessi o di autorizzazioni oppure conoscere le reali motivazioni. Si vorrebbe sapere con quale criterio è stata scelta l'associazione Coll'Arte di Jesi e soprattutto quali azioni, anche risarcitorie, voglia promuovere l'Amministrazione Comunale nei confronti dei responsabili, chiedo scusa qui c'è un incipit, non politici perché vedo che in qualche occasione i responsabili di una mancanza di programmazione continuano ad avere incarichi politici ed amministrativi, quindi vengono addirittura premiati da quello che mi risulta, ma azioni risarcitorie nei confronti dei responsabili di tale mancanza per il grave danno procurato. Dal mio punto di vista questa è una inadempienza contrattuale, ammesso che ci sia stato un qualche rapporto contrattuale e immagino di sì e di questo i responsabili, se c'è un responsabile nell'associazione Coll'Arte dovrebbero rispondere.

SINDACO - BELCECCHI FABIANO: Prima di entrare nel merito delle questioni poste dalle interrogazioni che sono riferite alla iniziativa del cinema in piazza, mi preme sottolineare un aspetto che io credo debba essere definitivamente chiarito rispetto alla programmazione di Jesi Estate. Io in più occasioni, anche in questo stesso Consiglio Comunale, sollecitato da altre interrogazioni analoghe a questo pensavo di aver chiarito che il problema della non programmazione di iniziative nel periodo estivo nella nostra città era legato al fatto che noi nel dicembre 2006 abbiamo approvato un bilancio che non prevedeva risorse, per effetto di scelte fatte a suo tempo e considerate

all'interno delle necessarie azioni di equilibri finanziari e di riduzione della spesa corrente che avevamo, di non destinare risorse. Questa fu una scelta politica che l'Amministrazione assunse a suo tempo alle iniziative di Jesi Estate. Quindi qui non stiamo parlando di azioni che riguardano una carenza di programmazione, o assenza di programmazione. L'assenza di programmazione era legata al fatto che c'era un'assenza di risorse destinate a questo tipo di eventi, se non la possibilità in corso d'opera di verificare eventuali proposte che potevano arrivare da enti, associazioni eccetera, tenuto conto di quelle che potevano essere quelle poche risorse disponibili che potevamo reperire e realizzare alcuni eventi che non avevano nessuna ambizione di rappresentare un cartellone vero e proprio per il progetto di Jesi Estate. A prescindere da quelle che possono essere le azioni, i progetti anche relativamente all'ex Assessore alla cultura qui non è questo il problema, il problema è stato una scelta che l'Amministrazione insieme alla maggioranza ha assunto di non destinare risorse a questo tipo di iniziativa e di destinare risorse ad altri tipi di interventi. Nel merito specifico delle questioni poste l'interruzione della programmazione del cinema all'aperto e quindi del cinema in piazza è dovuta ad una non volontà non solo della Amministrazione quanto anche della stessa associazione che si propone come possibile programmatrice di questa iniziativa di avviare contenzi. Intanto chiariamo un aspetto: non c'è così come non esiste in nessun altro rapporto di questa natura né contratti né accordi, sono iniziative che sono promosse da associazioni. L'unica questione era legata alla possibilità di avere un contributo da parte dell'ente per l'organizzazione, che significa il contributo in termini di servizi e di agevolazioni per quanto riguardava alcune tasse sostanzialmente (l'occupazione del suolo pubblico e queste cose qui), ma come è avvenuto per iniziative simili a questa non c'è un rapporto contrattuale, non abbiamo una convenzione con un'associazione per l'organizzazione di Jesi Estate così come per esempio avviene per l'organizzazione delle fiere con la Blu Nautilus, per cui nel caso in cui avvengono problemi l'ente può, nel caso in cui si riscontrino responsabilità del soggetto, intervenire anche in termini risarcitori. Con questa associazione che si propose di organizzare questa iniziativa abbiamo semplicemente stabilito un rapporto di collaborazione fattiva, mettendo il Comune a disposizione alcuni servizi per quanto riguarda la predisposizione o la fornitura delle sedie, delle transenne, del montaggio della struttura su cui è stato montato lo schermo (schermo che veniva smontato e montato dagli stessi ragazzi che facevano parte di questa associazione). La motivazione per cui si è interrotta quella manifestazione è legata ad un fatto: il programma delle proiezioni che era stato programmato è stato definito con la stessa SIAE, la SIAE è stata pagata non per l'intera programmazione, veniva pagata proiezione per proiezione, e nel momento in cui avviene questo fatto sostanzialmente la SIAE che dovrebbe garantire i diritti dei produttori e dei distributori nell'accettare questo tipo di rapporto e quindi anche incamerare i proventi rappresenta una autorizzazione a fare. A questa iniziativa è susseguita poi un'altra iniziativa che invece è stata promossa in termini di sollevazione di un problema, non in termini giudiziari, da parte delle case distributrici anche importanti e anche di soggetti privati che svolgono la loro attività in città in termine di distribuzione e proiezione di film, sostanzialmente la associazione decise di non proseguire in quella che poteva prospettarsi come una lite giudiziaria nei confronti di potenti case distributrici e preferì interrompere questa attività. Non essendoci nessun atto formale e contrattuale, l'Amministrazione non ha fatto azioni di rivalsa, se non il non elargire nessuna forma di contributo così come inizialmente previsto che si sarebbe poi perfezionato l'atto alla fine dell'attività dopo la rendicontazione delle spese sostenute, quindi in quel caso si sarebbe definito una sorta di rapporto convenzionale che poteva dare atto a un contributo per la copertura parziale delle spese sostenute. In questa fattispecie non essendosi verificato nei fatti nessun atto di questa natura non si è dato seguito a nessun atto successivo a quello della cessione di questa iniziativa.

CONS. MASSACCESI DANIELE - A.N.: Assolutamente insoddisfatto. Ci sono alcune osservazioni che vorrei fare: innanzitutto si dice a dicembre abbiamo deciso, approvando il bilancio di non fare nessuna programmazione estiva anche per mancanza di disponibilità. A me risulta per aver chiesto espressamente una comunicazione agli uffici che quando si decide una cosa così

importante, di non fare una manifestazione, di non organizzare qualcosa si dovrebbe parlare in Giunta. Ho chiesto di avere copia di Giunta relativa e mi si risponde che non sarebbe stata mai deliberata la non organizzazione di Jesi Estate 2007 e quindi non mi si poteva dare nessuna copia di verbale perché nessun verbale c'era. Mi si dice da parte del Sindaco non c'erano disponibilità, sembra molto strano perché se non sbaglio a dicembre 2006 si decide e si delibera una spesa di circa 30.000 euro per una nuova statua commemorativa al nuovo cimitero di Jesi. Ovviamente stiamo parlando di un'altra cosa, forse può essere un riferimento un po' sgradevole abbinare le due cose ma non si può venire a dire non ci sono disponibilità, vengono tagliate alcune spese e poi si spende la stessa cifra per una cosa che obiettivamente al momento non è fra le priorità assolute. Si dice che è stato interrotto anche per la volontà di non aprire contenziosi. È stato fatto così o perché l'associazione Coll'Arte in realtà non aveva richiesto tutti i permessi che dovrebbero essere richiesti e carente era l'associazione Coll'Arte? A questo, signor Sindaco, non ha risposto, ha volutamente tergiversato. Non è tanto un discorso SIAE. Lei in coscienza si sente di affermare che la ditta Coll'Arte era munita di tutti i necessari permessi per effettuare in piazza una manifestazione del genere e non è neanche vero, mi perdoni, che lo schermo veniva di volta in volta smontato dai ragazzi di Coll'Arte. Io abito a 4 metri da quel pannello, dallo schermo che era stato installato e che è rimasto lì per almeno 20 giorni. Non è assolutamente che di volta in volta sia stato smontato, quel pannello è rimasto lì, non vorrei essere smentito ma il pannello era lì. Diventa sennò una risposta qualsiasi diamola in pasto e finisce lì. Io le chiederei quasi per essere soddisfatto una contro risposta: lei ci può assicurare che Coll'Arte era munita di tutti i necessari permessi per effettuare una manifestazione del genere o Coll'Arte ha abbandonato quella iniziativa perché rischiava di essere esposta a un contenzioso da parte di terzi e da parte delle case produttrici?

SINDACO - BELCECCHI FABIANO: Non è usuale, ma approfitto perché credo che sia bene chiarire una volta per tutte questa questione. In alcune realtà anche non lontane da noi si è fatto spesso confusione tra spese per investimento e spese per spesa corrente e a volte sono stati fatti mutui per pagare spese di spese correnti e in particolari spettacoli e oggi quelle realtà sono commissariate. Allora la statua per il cimitero è una spesa per investimento e quelle risorse non posso toglierle da lì per mettere a finanziare iniziative culturali eccetera che vanno finanziate con spesa corrente. Non esiste una delibera specifica a Jesi Estate per il semplice motivo che non c'è stata una proposta di delibera sulla programmazione di Jesi Estate nel momento in cui l'atto che la Giunta assunto di definizione e di proposta del bilancio di previsione 2007 non prevedeva risorse per la programmazione di Jesi Estate. La decisione è stata una decisione che ha riguardato la ripartizione delle risorse finanziarie da destinare alle diverse iniziative che non prevedeva per questo anno per le necessità di cui ho detto risorse per la programmazione Jesi Estate. Quindi non c'è stata una proposta coerentemente a questa decisione da parte dell'Assessore alla cultura e non c'è stata una risposta da parte della Giunta. La questione dello smontaggio dello schermo, c'è stata una proiezione ha avuto il montaggio da parte della ditta Coll'Arte, era previsto lo smontaggio da parte della ditta Coll'Arte, tenendo conto che siccome erano due date ravvicinate, c'era un giorno in mezzo di interruzione tra la prima e la seconda proiezione, si decise di lasciare anche per evitare il rischio che in questo montaggio e smontaggio il pannello si deteriorasse e quello sarebbe stato un danno. Poi in realtà non si è dato più seguito per le vicende di cui stiamo parlando alle proiezioni e lo schermo è rimasto lì fintanto che non è stato poi definitivamente smontato dalla stessa ditta Coll'Arte e rinviato al proprietario. La risposta se la società era in possesso di tutte le autorizzazioni: la società era una cooperativa legalmente costituita che aveva le autorizzazioni per realizzare quello spettacolo. Se io organizzo un'iniziativa di un cineforum o un ascolto di musica in pubblico io l'unico obbligo che ho è quello di pagare la SIAE e nel momento in cui pago la SIAE ho automaticamente la autorizzazione a svolgere. Allora o la SIAE non ha funzione di soggetto che tutela gli interessi e i diritti d'autore di chi ha fatto musica, film e quant'altro, oppure se lo ha nel momento in cui accetta il pagamento per un'iniziativa che era chiaramente descritta nel progetto di proiezione di audiovisivi a mezzo di DVD o non doveva accettare e quindi rifiutare la riscossione e

non permettere la proiezione, quindi non si sarebbe neanche iniziata la proiezione, o a quel punto il pagamento della tassa presuppone la possibilità di svolgere quella determinata iniziativa. A fronte di questo e a fronte dell'iniziativa intrapresa dalle società distributrici dei film, la società ha ritenuto di non avventurarsi in un'operazione che poteva potenzialmente essere a rischio, considerato che questa è un'associazione composta da giovani che non fanno questa cosa per mestiere e che quindi non guadagnano il loro vivere da questa cosa, quindi affrontare una situazione con l'alea della incertezza rispetto agli esiti, tenuto conto anche della potenza dei mezzi di queste aziende, hanno preferito terminare questo tipo di iniziativa. Dal punto di vista formale però questa è una società che aveva tutti i titoli per potersi proporre a una Amministrazione o a chiunque altro per l'organizzazione e la gestione di un'iniziativa come quella programmata.

PRESIDENTE DEL C.C. - CINGOLANI PAOLO: Ritengo opportuno, tenuto conto di come sono andate le cose, che se Massaccesi vuole fare una brevissima replica: no. Bene. Allora andiamo avanti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

**IL PRESIDENTE**  
F.to CINGOLANI PAOLO

---

**PUBBLICAZIONE**

N .....Registro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

---

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: [www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)

---

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

---

**ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'**

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal \_\_\_\_\_ in quanto:

-( )Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-( )Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-( )Confermata da Consiglio Comunale con atto n. .... del .....

Jesi, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**